

## Muinta - 2012

Anche quest'anno il campo degli scout del gruppo Guado 1° è andato a buon fine. Il campo si è svolto in val Tramontina, località Muinta sulle rive del lago di Redona, che gli Esploratori e Guide (E/G) hanno sfruttato prontamente con le canoe per divertenti uscite sul pelo dell'acqua, terminate tutte con successo. Certo, un posto così splendido gli E/G se se lo sono dovuti guadagnare fin dal primo giorno: infatti è stato necessario trasportare pali, tavoli, corde, cassoni, e ancora pali, pali, pali, assi, tende, stufe e bidoni tra sentieri, scalini, un ponte sospeso e interminabili su e giù... si è rivelato un inizio molto impegnativo, anche per i genitori che hanno contribuito al trasporto e che non smettiamo di ringraziare! I nostri scout,



dopo aver costruito le palafitte su cui hanno montato le loro tende, al campo ne hanno viste proprio di tutti i colori: non solo i soliti giochi o sfide, hanno avuto l'occasione di fare importanti esperienze riguardo l'ospitalità e la condivisione dei propri pensieri e riflessioni. Non sono mancate le avventure, come le camminate, in cima al Monte Rest per tutto il reparto, la caccia al tesoro in canoa per tutto il lago orientandoci con le bussole, bagni al lago e tuffi dal molo, gare d'alta cucina scout, sfide al riconoscimento degli alberi, cucina alla trapper (si cucina senza utensili e utilizzando le braci), giochi notturni e, per finire, la salita al M. Raut dal lago di Selva che noi dell'Alta Squadriglia (i più grandi: Samuele, Andrea, Maria Cristina, Riccardo) ricorderemo sicuramente a vita: più di 1500 metri di dislivello in salita, una piacevole notte in casera, le particolari forme delle rocce carsiche su cui siamo saliti, la difficoltà di passare attraverso le macchie di pini mughi ed un temporale in discesa che ha messo alla prova il nostro sangue freddo e la capacità di affrontare gli imprevisti.

Essendo quello di quest'anno un campo di Gruppo, si sono vissute anche attività con i lupetti (8 – 12 anni) e i rover e le scolte (i nostri fratelli più grandi, 17 – 20 anni), ritornati rispettivamente dalle vacanze di branco e dalla route (campo mobile) ugualmente entusiasti dopo la chiusura finale fatta tutti insieme.

Il campo era ambientato sui naufraghi. Al campo E/G erano naufragati degli agenti segreti sotto copertura, alcune ladre di quadri francesi e una allegra compagnia di vecchietti in vacanza (i Capi). Dopo non molto, sono naufragati anche i lupetti, e dopo aver cacciato gli aborigeni, i naufraghi si sono imbattuti in Roger, uno sfortunato pilota che aveva perso la memoria. Dopo il ritrovamento della radio di bordo, la provvidenziale botta in testa che ha fatto tornare la memoria a Roger e la ricostruzione del suo caricabatterie artigianale... i naufraghi hanno finalmente potuto chiamare i soccorsi!

Una cosa singolare ha caratterizzato la "fuga" verso casa degli E/G: il trasporto dei materiali del campo via lago! Tutto ciò grazie alla collaborazione di un baldo giovane che ha prestato al reparto un motore fuoribordo che gli scout hanno fissato alla zattera già presente per il trasporto dei soliti pali, cassoni, casse, assi, travi ecc. Non si era mai fatta una cosa simile nella storia del Guado! Dunque ringraziamo nuovamente il gentile fornitore del motore, e tutti i "rinforzi" che sono arrivati per dare una mano nel trasporto, poi, anche i proprietari del campo e tutti i capi. Ebbene anche quest'anno MISSIONE COMPIUTA!

Samuele, Capo Squadriglia Aquile.